

Il Parto Questa meraviglia



Volontariato
L'Osservatorio
sul Volontariato
regionale
pag.3

Sanità
Terapie farmacologiche e psicologiche,
un antidoto
alle disfunzioni erektili
pag.4

Sanità
Primavera
dolce starnutire
pag.4

Sanità
Il Moderno
Trattamento della
Malattia
emorroidaria
pag.6

Pillole dell'editore
Il Danno!
pag.7

Sanità
Centro Pilota
Plurispecialistico
per la Prevenzione
delle Disabilità e delle
Alterazioni Posturali
pag.8

I parto in Sicilia, tra falsi miti e realtà. Il parto naturale costituisce uno dei momenti più belli per la società e la famiglia. Gli sforzi che la donna fa nel mettere al mondo il bambino, possono essere aiutati dalla medicina e dall'abilità degli ostetrici, ma non mancano luoghi comuni e false credenze che rendono quest'evento più stressante di quanto non lo sia in realtà. Ne parliamo con il dott. Luigi Triolo, ostetrico e presidente provinciale dell'Aiop (Associazione Italiana Ospedalità Privata) Palermo, riservandoci di affrontare quest'argomento prossimamente.

Qual è la situazione sulla ristrutturazione dei punti-nascita in Sicilia?
<<L'Assessorato della Sanità della Regione Sicilia ha posto tra gli obiettivi da conseguire quello di mettere in sicurezza i punti nascita con . . .

pag. 2



Il parto in Sicilia, tra falsi miti e realtà

Il parto naturale costituisce uno dei momenti più belli per la società e la famiglia. Ne parliamo con il dott. Luigi Triolo, ostetrico e presidente provinciale dell'Aiop (Associazione Italiana Ospedalità Privata) Palermo



Qual è la situazione sulla ristrutturazione dei punti-nascita in Sicilia?

<<L'Assessorato della Sanità della Regione Sicilia ha posto tra gli obiettivi da conseguire quello di mettere in sicurezza i punti nascita con un piano di riorganizzazione che oltre a prevedere la messa in sicurezza di questi ultimi tende a far realizzare una riduzione del ricorso al taglio cesareo, ed all'umanizzazione dell'evento parto ,ed auspica per altro l'uso della parto-analgesia.

È già stato emanato un decreto che attende soltanto di trovare attuazione. È superfluo ricordare che l'evento nascita coinvolge non solo il lato affettivo della famiglia ma riveste un ruolo sociale di grande rilevanza non solo dal punto di vista sanitario. Infatti, gli aspetti di programmazione familiare hanno portato a risultati impensabili fino a qualche decennio fa, per cui la fascia di età del primo figlio si pone tra i 29 -33 anni per la necessità di raggiungere una stabilità economica con non più di una od al massimo due gravidanze. In Sicilia, ancora l'età della prima gravidanza è un po' più bassa (in media 24-26 anni), ma anche da noi non è più facile trovare un gran numero di famiglie con più di due figli il numero di nascite nell'isola si mantiene intorno a 47.000>>.

Qual è il ruolo dell'Aiop in questo contesto?

<<L'Aiop pone una particolare attenzione a questo decreto di riordino a livello regionale, affinché i punti nascita siano messi in sicurezza. Come centri privati, in piena autonomia e senza costrizioni da parte dell'Assessorato, abbiamo fatto delle scelte. Perciò, le strutture che non raggiungevano un numero minimo previsto dal decreto dei 500 parti l'anno hanno preferito abbandonare la branca. Il bacino d'utenza si è indirizzato, così, verso i centri che rispondono organizzativamente e strutturalmente alla soddisfazione dei dettami del decreto. Presso le strutture private avvengono circa il 20% dei parto e le gestanti che si rivolgono a noi sono accompagnate durante tutto il percorso nascita, non solo dal punto di vista sanitario, da equipe composta da medici, ostetriche, psicologi ecc. Tuttavia, l'attenzione è mirata affinché si realizzi "l'umanizzazione " dell'evento, incluso l'uso del parto in analgesia e della partecipazione di familiari, se richiesta, all'assistenza>>.

Che cosa rappresenta l'evento del parto?

<<L'evento parto non è altro che un traguardo che per essere raggiunto, con il successo aspettato, deve comprendere necessariamente un percorso di assistenza alla gestante. Quest'evento che è il più fisologico che esiste in natura, deve però essere sottoposto ad attento controllo con l'attuazione di protocolli validati. In questo modo, non sono trascurati segnali che possano essere premonitori dell'insorgenza di patologie che posso-

n divenire, se misconosciuti, causa di eventi drammatici. Nel 90% dei casi, è fisologico, tanto che fino a pochi decenni fa era uso comune partorire in casa. Come detto prima, può però accompagnarsi a situazioni patologiche che richiedono la presenza non solo del medico ma anche di strutture e organizzazioni che garantiscano il massimo della sicurezza unità ad un comfort paragonabile a quello domiciliare, e tutto questo è l'obiettivo cui mirano i punti nascita delle strutture associate all'Aiop>>.

Come mai in Sicilia vi è una forte incidenza di parti cesarei rispetto a quelli naturali?

<<La problematica dell'espletamento del parto tramite taglio cesareo è estremamente complessa ed influenzata da diversi fattori. In Sicilia la percentuale dei primi cesarei è intorno al 38% con centri che si collocano al 25 % ed altri oltre il 50%, mentre fino a qualche anno fa vi era un notevole divario a sfavore delle strutture private ,oggi questa differenza è quasi del tutto annullata. L'indicazione medica al cesareo è limitata alle situazioni in cui vi è pericolo di permanenza in utero del feto, alle posizioni fetali anomale, alla patologia placenta-funicolare,

alle gravi discinesie del travaglio di parto che metterebbero a rischio il benessere fetale etcc. Tutte queste evenienze, però, si realizzano mediamente intorno al 25% dei casi, il resto degli interventi è da attribuirsi a molteplici fattori come la medicina difensiva, la richiesta della gestante e dei familiari, la cattiva organizzazione del reparto, etcc. È evidente che occorre fornire alla gestante ed ai familiari una corretta informazione, durante la gestazione, sulla modalità d'espletamento del parto e l'esposizione dei vantaggi del parto spontaneo rispetto al taglio cesareo. Questa corretta informazione, unita alla conoscenza dell'équipe che poi assisterà al parto, contribuisce ad eliminare tutto il clima di paura e di diffidenza che determina in molti casi pressioni psicologiche che portano al cesareo. Sicuramente, occorre sfatare il mito che si pratichi il parto cesareo perché più remunerativo di quello naturale. Peraltro la Regione Sicilia ha equiparato le tariffe di entrambi i modi di espletamento del parto e pratica delle decurtazioni sul Drg per quelle strutture, dove siano superate le soglie stabilite>>.

Francesco Sanfilippo

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

**APERTA ANCHE IL SABATO
AFFILIATO SANIT CARD**

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
Integratori sportivi - Puericultura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
tel. 091447268 - posta@farmaciadattapa.it

INAP
LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO
NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI
INVALIDITÀ CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
ASSEGNO DI INVALIDITÀ (74%)
PENSIONE DI INabilità (100%)
INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO
INDENNITÀ PERIODI DI CHEMOTERAPIA
PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
PENSIONE DI INabilità AL LAVORO (INPS - INPDAP)
ASS.ORDINARIO DI INVALIDITÀ (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
IN CASO DI INTRASPORTABILITÀ DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITÀ SUCCESSIVA
AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA
PREZZA DI
RISERVA
TEMPI
ESTREMAMENTE
RIDOTTI

**NUOVO
UFFICIO
DI CAPACI
IN CORSO
SOMMARIVA
N. 22**

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONA
AL NUMERO VERDE O VISITA IL SITO

www.inap.it

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)
Tel. 091 322624 - Cel. 327 1058421

Numero Verde - Sicilia
800 134 851
Numero Verde - Sicilia
800 134 851
Numero Verde - Sicilia
800 134 851

L'Osservatorio sul Volontariato regionale



Un dei problemi che hanno assunto molta importanza nel mondo del volontariato, è l'assenza di organi di controllo in grado di disciplinare un settore che è divenuto caotico negli ultimi anni anche per la crisi economica in atto. La Conferenza regionale sul Volontariato, propedeutica all'elezione dell'Osservatorio regionale del volontariato non rientravano tra gli enti inutili, avrebbero dovuto compiere questo ruolo. Si tratta di due strumenti di democrazia partecipata e di governo del volontariato, la cui abolizio-

ne ha svuotato di contenuti il ruolo stesso dell'Assessorato nell'ambito del volontariato. Così, il Registro regionale generale delle organizzazioni di volontariato ne ha risentito, poiché è passato nelle mani di funzionari che non hanno controllato o verificato i contenuti politico-sociali delle associazioni previsti dalla legge stessa, come la democrazia interna. Nonostante la precisione offerta dalla legge 22/94 che ha ripreso la legge-quadro nazionale 266/91, l'aumento esponenziale delle associazioni avvenuto negli ultimi anni ha creato sovrapposizioni tra enti che avevano medesime finalità e obiettivi. Ciò ha determinato sovrapposizioni tra medesimi enti, rivalità e duplicazioni delle iniziative che hanno disperso in molti casi le già magre risorse a disposizione. Inoltre, l'assenza di un organo di controllo e di verifica quale è potenzialmente l'Osservatorio, ha permesso che molte associazioni seguissero politiche e strategie non sempre corrispondenti allo spirito

della legge 266/91. Nonostante il ruolo fondamentale che hanno ricoperto i Centri Servizi per il Volontariato come il Cesvp di Palermo nello sviluppo delle associazioni che si rifanno alla 22/94, permanegono molte difficoltà. Pur essendo molte, le associazioni di volontariato si ritrovano con pochi associati e con ancor meno risorse economiche e materiali, per cui la loro azione non riesce a incidere sui problemi della società come potrebbero. Non mancano i quadri dirigenziali di esperienza con capacità notevoli frutto dell'esperienza sul campo, ma è generalmente assente un ricambio generazionale in gradi di portare nuove idee e iniziative. Nonostante i limiti, le associazioni di volontariato svolgono oggi un importantissimo ruolo, poiché si ritrovano a presidiare aree abbandonate dalle Istituzioni, alle prese con una forte riduzione delle risorse. Ciò ha costretto le associazioni a assumere ruoli economico-sociali molto delicati che ne stanno minando

la funzionalità e capacità. Per ovviare a questa problematica ambientale, l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, ha deciso di ripristinare i due strumenti di democrazia partecipata. Così, il 10 aprile 2014 si terrà una giornata dedicata al ruolo del volontariato nelle politiche di sviluppo, all'interno della quale sarà convocata la II° conferenza del volontariato. Quest'ultima eleggerà i rappresentanti delle organizzazioni di volontariato in seno all'osservatorio regionale sul volontariato per la sua costituzione come previsto dall'art. 11 della legge 22/94.

Le candidature pervenute entro le ore 12 del 2 aprile 2014 da parte dei rappresentanti delle associazioni iscritte al registro regionale permetteranno, così, alle stesse di eleggere un organo di politica sociale che gli consentirà di rioccupare un ruolo indebitamente sottratto loro in passato.

Francesco Sanfilippo

Quando chiedi un finanziamento vorresti trovare un mondo sicuro e protetto?



DA ASSIFIN ITALIA SRL TROVI CHIAREZZA, CORDIALITÀ, PROFESSIONALITÀ

UNICI NEL SERVIZIO

Professionisti abilitati e registrati in O.A.M. a disposizione dei clienti per un'attenta analisi, assistenza finanziaria e consulenza gratuita anche a domicilio o sul posto di lavoro.

UNICI NELLE CONDIZIONI

Tassi competitivi - Rimborso maggiore sugli interessi non maturati in caso di anticipata estinzione - Costo polizza assicurativa a carico dell'Istituto Erogante - Valutazione di acconti senza alcuna spesa.

UNICI NELLA QUALITÀ

I nostri finanziamenti vengono erogati dalle società del Gruppo Mediobanca. Il cliente viene assistito per tutta la durata del finanziamento.

UNICI NELLA TRASPARENZA

Per ogni preventivo richiesto, viene rilasciato "l'Informazione Europea di base sul Credito ai Consumatori" (Secci), per prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali. Sul nostro sito www.assifinitalia.it i consigli utili per evitare errori nella scelta di un finanziamento.

UNICI NELLA STORICITÀ

La stima e la fiducia di migliaia di clienti acquisiti in questi ultimi trent'anni ci hanno confermato leader nel settore.

Con il nuovo prestito garantito puoi

NOVITÀ

Cessione del quinto stipendio e prestiti su delega alle migliori condizioni e copertura assicurativa a totale carico dell'Istituto erogante - anche per i rinnovi con altri Istituti ed Inpdap.

NOVITÀ

In più con gli incentivi statali 2014 puoi ristrutturare casa e recuperare il costo totale del finanziamento ottenuto ed altro ancora.

NOVITÀ

Prestiti personali sino a € 30.000,00 in 84 mesi - erogazioni rapide - rimborso con bollettini postali o RID.

CORSO TUKORY, 250 - PALERMO - 091 6519418 Visita il nostro sito www.assifinitalia.it

Questa comunicazione è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I finanziamenti sono promossi da Assifin Italia srl, salvo approvazione dell'Ente erogante ed Assicurazioni. Al fine di valutare meglio le condizioni di Futuro spa s'invita il cliente, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base su Credito ai consumatori (c.d. Secci) rilasciato dall'Agente: Assifin Italia srl, sede legale a Palermo, Corso Tukory 250. Iscritto all'Elenco degli Agenti in Attività finanziaria OAM al N. A7678 (ex art. 128 quater D.LGS 385/93), con mandato diretto di Futuro spa - Gruppo - MedioBanca. Per verificare il merito creditizio personalizzato consultare www.monitorata.it, per le controversie con gli intermediari finanziari consultare www.arbitrobancariofinanziario.it. Per l'avviso "10 consigli utili per la scelta del giusto finanziamento" consultare www.assifinitalia.it.

Terapie farmacologiche e psicologiche, un antidoto alle disfunzioni erettili



L Nel precedente articolo, si è parlato della Disfunzione Erettile (DE), che è definita come "l'inabilità di ottenere o mantenere un'erezione adeguata per un rapporto sessuale soddisfacente". Oggi s'introdurranno le terapie a disposizione per il trattamento della DE. Nel 1998 un'azienda farmaceutica per prima, e tra l'altro casualmente, identificò e mise in commercio il primo farmaco che determinava un'ottima erezione. La pillola blu vanta ad oggi miliardi di prescrizioni, milioni di maschi che la utilizzano, mentre negli anni successivi altri farmaci sono entrati nel mercato e sono

utilizzati o saranno commercializzati a brevissimo. Oggi virtualmente il 100% dei casi di DE può essere trattato in maniera eccellente, ma ogni eventuale prescrizione di terapie deve essere prescritta da un medico che conosce la storia clinica del paziente ed eventuali controindicazioni. Da tempo inoltre l'andrologo "ritaglia" la terapia sul paziente come farebbe un sarto con un vestito in base al tessuto e alle necessità di quel determinato paziente o coppia. Qualche volta dopo la prima visita e alla luce dei risultati degli esami 'di minima' sopra riportati, potrebbero essere necessarie indagini diagnostiche di secondo livello costituite dallo studio ecocolor-doppler peniano dinamico oppure una valutazione psicosessuologica. L'ecocolor-doppler dinamico è un'indagine "dinamica", eseguita cioè, dopo aver prodotto farmacologicamente una risposta erettile. Valuta l'efficienza delle arterie che portano sangue ai

corpi cavernosi, e la capacità del pene di trattenere il sangue che gli arriva, secondo i dati di flusso. Una valutazione psicosessuologica è particolarmente importante quando vi siano delle chiare componenti psicologiche o una situazione conflittuale di coppia alla base della DE. Nella mia personale esperienza un approccio integrato medico e psicologico è quello che determina i migliori risultati, permettendo in una buona percentuale di pazienti di 'riabilitare' mente e corpo e gradualmente annullando la necessità di assunzione di farmaci. Talvolta invero le pillole non bastano a risolvere il problema, ed in questi casi si interviene con terapie di II livello (la farmacoprotesi, una iniezione di prostaglandina direttamente nei corpi cavernosi del pene con un ago molto sottile) o di III livello, inserendo un impianto di protesi peniene idraulica tricomponente. Dal 2004 sono state impiantate diverse decine di protesi peniene, ma, negli ul-

timi anni, il numero si è notevolmente ridotto a causa dell'alto costo della protesi e del basso inquadramento nel rimborso (DRG) da parte della Regione. Tale problematica, come è ovvio, esiste in tutte le regioni. Ciò che è fondamentale è comunicare al paziente e alla coppia che la problematica DE è virtualmente superabile nel 100% dei casi. "Parlane col tuo Medico" è una campagna mediatica finalizzata a far comprendere come le problematiche sessuali, e della disfunzione erettile in particolare, siano risolvibili per riprendere un percorso d'intimità 'virtuoso' alla ricerca della buona salute.

Dr Emilio Italiano
Specialista
Urologo-Andrologo
Consulente Sessuologo,
FECSM (Fellow of European
Committee on Sexual Medicine)
e referente nazionale
di implantologia peniena
presso gli Ospedali riuniti di
Villa Sofia-Cervello.

Primavera dolce starnutire

La primavera è entrata da pochi giorni e già i mass media sono prodighi di consigli sulle allergie stagionali. In effetti i sintomi che affliggono i pazienti, possono raggiungere livelli di intensità tale, da risultare limitanti per le attività quotidiane individuali (lavoro, studio, etc.). Tuttavia, se i consigli nelle varie rassegne non sono mancati, si vuole qui sottolineare quali sono realmente le piante responsabili di pollinosi in Sicilia e dalle quali ovviamente dobbiamo aspettarci sintomi più frequentemente. Questo proprio perché la Sicilia si differenzia dalle altre regioni di Italia per la sua posizione centrale nel Mediterraneo e con caratteristiche climatiche miti e prolungate. Sicuramente la piantagione maggiormente responsabile per frequenza di manifestazioni particolarmente intense è la Parietaria che è una pianta sempre verde della famiglia delle urticacee. S'incontra giornalmente ad ogni angolo di strada in zone soleggiate o ombreggianti della cit-

tà ed fuori città e ne esistono due tipi, la parietaria officinalis e la Judaica. Entrambe sono allergizzanti, ma in Sicilia la più diffusa è la judaica tipica delle isole. In questa regione, la fioritura è pressoché perenne, ha un periodo di pollinazione bifasico, poiché inizia a febbraio-marzo e raggiunge il massimo in maggio, ma ha una ripresa della fioritura nei mesi di settembre e ottobre. Il polline della Parietaria è di piccole dimensioni (10-15 micron), sferico, dotato di tre aperture sferoidali, c.d. "pori". La durata prolungata della fioritura è responsabile di sintomi particolarmente intensi quali rinite ed asma, sintomi che colpiscono maggiormente nelle giornate di vento (scirocco, maestrale, libeccio). La Parietaria è anche conosciuta con i nomi di erba vetriola, erba della Madonna, erba di vento. Altre piante particolarmente frequenti, sono quelle della famiglia delle Graminacee o Poacee e s'incontrano nei campi inculti, ai bordi delle autostrade in zone soleggiate,

soprattutto appena fuori città. Rappresentano la famiglia botanica più diffusa e i loro pollini rappresentano la principale causa di pollinosi in Italia. Appartengono a questa famiglia piantagioni coltivate il grano, l'orzo, la segale, ma anche piante spontanee come cynodon (erba canina), la festuca helatior (palo dei prati), la poa pratensis (gramigna dei prati), pleum pratensis (erba codolina), etc. Sono responsabili del cosiddetto raffreddore da fieno e fioriscono dai primi di aprile a giugno, ma la fioritura si prolunga anche in estate. I granuli pollinici sono sferoidali od ovoidali, con diametro che può variare da 22 a 122 micron. La famiglia delle Graminaceae risulta molto omogenea anche dal punto di vista della morfologia pollinica, per cui è difficile un loro riconoscimento nell'ambito della famiglia con il microscopio ottico. La sensibilizzazione al polline di Olivo (fam. oleacee) è responsabile di frequenti sensibilizzazioni circa il 30% di tutti i casi di Pollinosi. La



Dott. Giancarlo Santonocito

stagione pollinica è, comunque, breve, circa 45-50 giorni, ma particolarmente intensa come sintomi nel periodo compreso tra fine Aprile Maggio e Giugno ed è responsabile frequentemente di asma. Le piante hanno un'alternanza annuale delle concentrazioni Polliniche. Quando si pensa al Cipresso (fam. cupressacee),



si pensa agli alberi che ornano i cimiteri. In realtà, è un polline considerato emergente fino a pochi anni fa, ma, oggi, con la diffusione per ornamento di siepi della famiglia cupressacee (c. sempervirens e c. arizonica) ma anche ginepro e tuje, la sensibilizzazione a queste piante è diventata molto più frequente. Per prevenzione, le cupressacee andrebbero piantate non troppo vicine alle abitazioni e potate in autunno per ridurre la pollinazione che va nel periodo di fine gennaio-febbraio-marzo (pollinazione pre-prima-verile). La sensibilizzazione è responsabile di frequenti episodi oculo-rinitici, più raramente di asma. Altre piante responsabili di pollinosi sono le Composite o le Asteracee, famiglia che comprende circa 13.000 specie, oltre 600 delle quali presenti in Italia. Le specie, però, in grado di dar luogo ad una sensibilizzazione allergica sono poche e, in particolare, la Sicilia è interessata dall'Artemisia, con diverse specie, la più frequente l'A. vulgaris (assenzio selvatico). Appartengono a questa specie anche la camomilla (matricaria chamomilla), il crisantemo (chrisanthemum indicum) e la margherita dei prati (bellis perennis) di scarso significato allergologico. Tra gli alberi distinguiamo quelli a discreta allergenicità come le Salica-

ce (Salice, Pioppo), le Platanacee (Platano), le Cupulifere (Faggio, Quercia, Castagno), le Corylacee (Nocciolo, Carpino), con periodo di pollinazione Aprile-Giugno. Inoltre ci sono anche piante arboree a modesta allergenicità come le Pinacee (Pino nero, Pino marittimo, Pino domestico), le Aceracee (Acero), le Leguminose (Mimosa), le Tiliacee (Tiglio), le Myrtacee (Eucalipto). Le pinacee producono grandi quantità di pollini nel periodo Aprile-Giugno, dotati però di scarso potere allergizzante. La Mimosa libera piccole quantità di polline nel periodo Marzo-Luglio.

Allergizzante, ma poco anemofilo si diffonde più difficilmente responsabile delle "Pollinosi da vicinato". Un allergene che interessa particolarmente le regioni marine è la Salsola (Salsola Kalil) che fiorisce da Giugno a Settembre.

La Salsola kali è una pianta erbacea, molto ramificata, di colore grigio/verde e può raggiungere un'altezza fino a 60 cm. Presenta una superficie glabra e foglie carnosè e aculeate e il suo habitat sono le coste marine o le dune salate. Pianta tipica della macchia mediterranea, la si trova nei terreni rocciosi che degradano a mare fino alle spiagge. Ne abbiamo degli esempi vicini alla Riserva dello Zingaro

e Capo Gallo, ma purtroppo anche in zone edificate vicino al mare. Infine, si segnala un allergene emergente, fortunatamente da noi ancora limitato, ma che nei prossimi anni potrebbe aumentare, le Ambrosie. È una pianta originaria del Nord America ora presente anche in Italia (Lombardia Piemonte e Liguria).

La diffusione dell'Ambrosia nel Nord Italia si è sviluppata inizialmente nelle vicinanze degli aeroporti, in particolare Malpensa, dove l'atterraggio di aerei internazionali che trasportano i pollini nelle ruote dei carrelli.

Anche il trasporto di semi oppure di mangimi per uccelli inquinati dal polline, associati a condizioni climatiche e ambientali favorevoli, può avere favorito la propagazione delle ambrosie.

In Sicilia il fenomeno è ancora molto arginato e il polline è presente in pianura e bassa collina non superiore ai 400 m. La pollinazione raggiunge la massima diffusione tra la seconda metà del mese di agosto e la prima metà del mese di settembre, ma è particolarmente intensa e responsabile di sintomi respiratori. Cosa fare in presenza di sintomi allergici? Rivolgersi con fiducia al medico curante, il quale invierà dallo specialista che indagherà sulla presenza di sensibilità allergica mediante

PRICK test. Sono diversi i centri che eseguono l'esame e la dicitura del SSN è test epicutanei a lettura immediata (fino 12 allergeni) codice 91.90.5 prestazione legata anche a visita allergologica codice 89.7. La terapia si fonda su farmaci sintomatici e immunologici. Gli antistaminici sono sintomatici indicati nella rinite allergica, hanno subito un'evoluzione rispetto a quelli di prima generazione, la cui assunzione determinava forte sonnolenza ed aumentavano il senso della fame.

Oggi le molecole di ultima generazione danno minori effetti secondari. Nella rinite sono anche indicati gli steroidi per uso topico nasale che in associazione ai primi risultano molto efficaci.

Nell'asma la terapia si fonda soprattutto su antiasmatici beta2 mimetici, anch'essi associati a steroidi bronchiali. La terapia antiallergica, però, si fonda sull'immunoterapia specifica ovvero vaccino specifico per il singolo allergene, unica in grado di modificare l'evoluzione dell'allergia. A Palermo, è previsto il rimborso dell'asma bronchiale soltanto con diagnosi.

Giancarlo Santonocito
Dirigente Medico di Unità operativa di Pneumologia 2° presso gli Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello

Lemarfarma s.p.a.
distribuzione farmaci
ricezione ordini 091 6517544 pbx 6 linee
AL SERVIZIO DEL FARMACISTA

CONSORZIO SICILIA SALUTE
Il Consorzio Sicilia Salute collabora con

TEVA
N.1 AL MONDO
NEI FARMACI EQUIVALENTI

PARTNER NELL'ATTESA

nell'attesa...

Edizioni PHOENIX

Per la vostra Pubblicità:
direzionecommerciale@nellattesa.it

Il Moderno Trattamento della Malattia emorroidaria, un problema risolvibile



Oggi il trattamento chirurgico della patologia emorroidaria si avvale dell'utilizzo di più possibilità chirurgiche che fanno parte del bagaglio culturale e tecnico che un buon chirurgo aggiornato deve possedere e sapere utilizzare. Non esiste quindi solamente una tecnica, ma la tecnica migliore per "quel paziente" e per "quelle emorroidi"! La zona ano-rettale è costituita da una complessa struttura nella quale sono coordinate le funzioni di diversi tessuti di differente natura istologica ed embriologica. Tale zona è riccamente innervata sia da fibre sensitive che somatiche nonché la presenza di una ricca irrorazione sanguigna, consente a questi tessuti una importante funzione fisiologica, che è quella di regolare la continenza.

L'attività congiunta della muscolatura dello sfintere e delle emorroidi permette di regolare al meglio la continenza. I tre cuscinetti emorroidali sono costituiti da una fitta rete di vasi anastomizzati che possono velocemente riempirsi e svuotarsi di sangue, aumentando o diminuendo rapidamente di volume.

La rapida variazione di volume e di tensione delle emorroidi permette una sinergica atti-

vità contenitiva nei confronti del contenuto del retto. Il tono e l'attività della muscolatura dello sfintere anale condiziona l'attività dei cuscinetti emorroidari, sia attraverso una diretta compressione meccanica esercitata su questi, sia mediante la modulazione del flusso ematico all'interno delle emorroidi. In questo modo i cuscinetti emorroidari perfezionano l'attività contenitiva del tratto finale del retto. La continenza è perciò regolata dall'attività sinergica dello sfintere e delle emorroidi che fungono da guaina per lo sfintere, sigillando l'apertura dell'ano.

È per tale motivo che l'ano riesce a trattenere in maniera efficace non solo materiale solido, ma anche liquidi e gas. Risulta, perciò, chiaro come il rispetto e la conservazione di tutte le strutture dell'ano risulti fondamentale per non compromettere la funzionalità della continenza.

A causa del prolacco della mucosa del retto, le emorroidi scivolano verso il basso e possono diventare dolenti e sanguinanti.

L'asportazione del tessuto emorroidario, definita emorroidectomia tradizionale di Milligan Morgan, lesionando l'anatomia del retto, compromette la sua continenza, oltre che a rappresentare un intervento sanguinante e molto doloroso.

Ancora oggi è utilizzato da chirurghi non completamente aggiornati e non in possesso di tecniche moderne. Anche l'emorroidectomia Laser o

l'uso di bisturi ad ultrasuoni (Ligasure) non è altro che una emorroidectomia di Milligan Morgan, solo che sono utilizzati strumenti più moderni al posto delle vecchie forbici, ma il concetto ed il risultato finale, dolore compreso, risulta essere lo stesso.

Le tecniche ambulatoriali (Parachirurgiche) hanno lo scopo di decongestionare le emorroidi attraverso differenti modalità quali la Legatura elastica, la Scleroterapia e la Crioterapia.

Tutte queste tecniche non sono considerate adeguate per la cura delle emorroidi dalle linee guida scritte dalle società colon proctologiche scientifiche nazionali italiane, come la Società Italiana Unitaria di colon proctologia (Siucp) e la Società Italiana di chirurgia colo-rettale (Siccr).

Le tecniche più moderne in uso sono la Dearterializzazione emorroidaria e la Mucoprolassectomia secondo Longo con Stapler.

La Dearterializzazione emorroidaria non comporta l'asportazione di tessuto, ma prevede la chiusura con punto di sutura delle arterie rettali in modo da interrompere l'afflusso di sangue alle emorroidi che, di conseguenza, si riducono e non sanguinano più. La totale assenza di ferite esterne riduce notevolmente il dolore e i tempi di recupero post-operatori, con una rapida ripresa delle normali attività. È utilizzato in caso di emorroidi di II° grado sanguinanti o di singolo prolacco di tessuto, mai in assenza di prolacco

completo totale esterno del retto, dove il tessuto è prollassato ed è tantissimo. Nella seconda terapia, secondo l'intuizione di Antonio Longo, il trattamento più razionale della patologia emorroidaria non è più la asportazione dei pacchetti emorroidari prollassati, bensì la loro riposizione attraverso una rettoanopessia con un Lifting (sollevamento) endoanale.

Questo è oggi il trattamento sicuramente più richiesto dai pazienti per l'assenza quasi completa di sintomatologia dolorosa nel post operatorio e soprattutto di recidive. Il dolore post operatorio è soggettivo e, comunque, è abbattuto dell'80/90% rispetto alle tecniche sec Milligan Morgan o di legatura elastica che comportano la asportazione delle emorroidi. In questo caso, le ferite anali devono essere medicate per almeno un mese dopo l'intervento.

Da alcune ore fino ad alcuni giorni dopo l'intervento possono manifestarsi senso di pressione nella regione anale, bisogno urgente di defecare e/o dolore intenso e bruciore, rientra nella normalità.

Le forti emorragie che richiedono un intervento chirurgico o una trasfusione di sangue, sono oggi molto rare soprattutto con le moderne suture utilizzate.

Dott. Vincenzo Romano
Responsabile Unità Siciliana
di Colonproctologia
certificata dalla Società
Italiana di Colonproctologia
Casa Di Cura Torina Palermo



Canale 13 www.trmweb.it
digitale terrestre

Radio Med 91.3

TRM mattino

Seguici ogni venerdì dalle 07:30 alle 08:00
su TRM in diretta radio televisiva

Potrai intervenire chiamando al numero Tel. 091204064
Medici, specialisti ed esperti, approfondiranno
i temi trattati sul nostro giornale

Centro Dialisi

CENTRO EMODIALITICO MERIDIONALE

Direttore Sanitario
GRAZIA LOCASCIO
Specialista in Nefrologia

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 ORE

PALERMO - via Generale Cantore 21 - Tel. 091 302741 - 091 302451
Fax 091 301243 - e-mail: centroemodialitico@libero.it

**ALLERGOLOGIA****DOTT. CLAUDIO RAGNO**

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499 - AFFILIATO SANIT CARD

ANDROLOGIA - UROLOGIA**DOTT. EMILIO ITALIANO**

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. www.emilioitaliano.it - eitaliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri 091 346563 cell. 338 8546604 - AFFILIATO SANIT CARD

CARDIOLOGIA**DOTT. CARLO CASERTA**

Cardiologia - ecocardiografia - elettrocardiografia ecocardiogramma domiciliare. D.M. Cardiologia ARNAS AO Civico Pa. Studio via Cilea, 11 - Recapito: 338.9419807 - Mail: carlo.caserta@tin.it

DOTT. GAETANO MANLIO PANZARELLA

Studio di Cardiologia, Cardiologia Clinica - Ecocardiografia - ECG - Visite Domiciliari Riceve a Palermo in via M. Rapisardi, 5 Tel. 091.309677 - Cell. 339-7740151 Sito Web: www.cardiologopanzarella.it email: manliopanzarella1974@libero.it

CASE DI RIPOSO

COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI "GRETA" Assistenza 24 ore. Servizio lavanderia. Pasti. Attività ricreative e religiose a richiesta. TV in camera. Via S. Cuccia 1 (angolo via Libertà). Tel. 0916268045 - Cell. 3481511882

CHIRURGIA E PROCTOLOGIA**DOTT. VINCENZO ROMANO**

Riceve presso piazza Almerigo Gentile, 12 il Martedì e Giovedì dalle ore 17.00 Cell. 335 8177158

DERMATOLOGIA E VENERELOGIE**DOTT. ANGELO RAFFAELE CINQUE**

Mappatura medica, esame in epiluminescenza dei nei, penescopia, diagnosi e terapia degli HPV (condilomi), diatermocoagulazione, crioterapia, laser. Via R. Wagner 9, Palermo, tel. 091335555

GASTROENTEROLOGIA**DOTT. SERGIO PERALTA**

Dirigente Medico U.O. di Gastro-enterologia ed Epatologia Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Via Dietro la Parrocchia, 66 Cell. 338 6963040 e-mail: peralta.sergio@yahoo.it

NATUROPATIA**MARIA GRAZIA COSTANTINO**

Naturopata: riflessologia plantare, digitopressione, bioenergia, shatsu, massaggio terapeutico - efficacia del risultato del trattamento della cellulite, attraverso l'intervento integrato della Nutrizionista e Bioprana terapeutica. Si riceve per appuntamento in via Bernini, 47 Cell. 366 8324535

NEFROLOGIA**DOTT.SSA GRAZIA LO CASCIO**

Direttore Sanitario del Centro Emodialitico Meridionale di Palermo in V. Generale Cantore, 21. Terapia conservativa e terapia sostitutiva dell'insufficienza renale. Tel. 091302451 - 091302741

NEUROLOGIA**DOTT. MARCELLO ROMANO**

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: mcromano04101958@gmail.com

ODONTOIATRIA**DOTT. MANLIO MAZZOLA**

Ablazione Tartaro, chirurgia, implantologia, posturologia, conservativa e protesi dentarie. Riceve in via Cantiere Finocchiaro, 8 a Palermo. Tel. 0916259033 Cell. 3201727589

ORTOPEDIA-TRAUMATOLOGIA**AMBULATORIO POLISPECIALISTICO DI ORTOPEDIA L'EMIRO**

Dott. Sergio Salomone. Trattamenti patologie ortopediche e traumatologiche. Prevenzione, diagnosi e cura dell'osteoporosi, densitometria ossea.

Medicina legale. Parcheggio interno. Tel.: 091213197, Via Eugenio l'Emiro 22 (zisa). Sito web: www.centroemiro.it

PSICOLOGIA**DOTT.SSA CATERINA D'ANNA**

Psicologa - Psicoterapeuta. Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescente e della famiglia. Via Tripoli 18 Palermo. Recapiti telefonici: 329 4321204

Dir. Scientifico: Girolamo Calsabianca Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it
Comitato Scientifico: Dott. Vito Milisenna Pr. Com. Sc. Naz. ANIO, Presidente Comm. Med. Leg. ASP CL Prof.ssa C. Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa), Dott. T. Mannone Risk Manager A.O. Villa Sofia-Cervello (Pa), Prof. G. M. Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi), Dott. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O., Dott. A. Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa), Dott. Antonio Gambino Chinesiologo, Dott. Diego Fabra Nutrizionista

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Siti web: www.anio.it **Pagina Ufficiale ANIO Facebook:** www.facebook.com/anioinforma

nell'attesa... Edito da: A.N.I.O Onlus

Direttore Responsabile: Francesco Sanfilippo - direttore@nellattesa.it

Direzione Commerciale: Vincenzo Alaimo - direzionecommerciale@nellattesa.it

Impaginazione Grafica: Andrea Ganci - webmaster@nellattesa.it

Consulente Editoriale: Sergio Fabra - **Stampa:** Pitti Grafica via Pellegrina, 6 (Pa)

Redazione: e-mail: redazione@nellattesa.it - **Sito web:** www.nellattesa.it

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: https://www.facebook.com/163985206974166

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | marketing@nellattesa.it



A cura di Girolamo Calsabianca

Il Danno!

Oggi si può definire una new economy, che è un termine che fa riferimento alla fase di imponente sviluppo legato alla diffusione delle tecnologie informatiche e digitali. Oggi, a dare l'avvio a una bolla speculativa e a mettere in discussione i mercati finanziari, è il Danno. Lo possiamo definire l'elemento innovativo di una new economy, grazie all'emancipazione e alla crescita economico e sociale. Pochi giorni fa, ho partecipato ad un incontro

poiché anche la clinica è un ambito in cui questi professionisti hanno precise responsabilità. Paolo Cherubino, Presidente Siot, ha dichiarato: "Le denunce per malpractice medica negli ultimi anni stanno registrando un trend in forte crescita, con conseguenze che spesso si ripercuotono sulla serenità con cui clinici e chirurghi svolgono la loro professione. L'Italia, insieme a Polonia e Messico, non ha ancora un riconoscimento giuridico dell'atto sanitario



svoltosi a Bologna sul danno e le dispute del contenzioso medico legale, dalle errate prescrizioni, con il conseguente danno erariale, all'errore medico chirurgico.

L'assise era composta da quanto di meglio desiderato per una sede prestigiosa, fatta da colti della sanità e dell'economia. Il dato amaro è che il Contenzioso medico-legale dal 2001 al 2011 è cresciuto del 7,3%, secondo gli economisti più titolati. Una crescita così costante in tali percentuali, merita, se fosse un prodotto, di essere portato in borsa. Peccato che non parliamo di soldi ma di Salute! Le compagnie assicuratrici in Italia nel 2011 hanno pagato premi per oltre 520 milioni di euro. Gli ortopedici, dopo i medici dei Pronto Soccorso, sono gli specialisti più coinvolti dal fenomeno.

Al centro dell'attenzione vi sono gli interventi chirurgici,

inteso a migliorare e guarire il paziente e non a invalidarne l'integrità fisica.

Oggi è necessario sensibilizzare opinione pubblica sulla preoccupante crescita degli atti di contenzioso medico nei confronti degli ortopedici, che in più del 95% dei casi li vede poi assolti.

È fondamentale una migliore comunicazione medico-paziente, al fine di rafforzare l'alleanza terapeutica.

Questo è il primo strumento fondamentale per prevenire, in ogni ambito, il fenomeno del contenzioso medico-legale". Tutto questo può realizzarsi, se il medico scende dal suo podio, abbraccia il paziente con affetto e lo consiglia con saggezza, ponendosi ad esso come se fosse un suo familiare. È proponibile una legge ad hoc?

di Girolamo Calsabianca,
Segretario Nazionale ANIO

La Carta Servizi del Centro Pilota Plurispecialistico per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

Presidio Ospedaliero: Cto
Tel. 091.514040
Tel. 0917804221
Fax. 0917808481/8127
Soggetto Proponente:
A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO per l'anno 2013/2015 denominato OFFICINE D'IPPOCRATE. Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello in cooperazione con un Team di Medici e specialisti messi a messa a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degene-

rative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici); Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un indicazione prescrittiva di uno specialista.

TEAM

Responsabile del Progetto: Girolamo Calsabianca girolamo.calsabianca@alice.it
Coordinatore Generale: Fiammella Giuseppina amministrazione@anio.it
Dirigente Medico Responsabile del Centro Dottoressa Angelica Provenzano: angelica.provenzano@villasofia.it

Medici:

Angelica Provenzano
Vincenzo Badagliacca
Barbara Schembri
Vincenzo Schirò¹
Elena Mazzola

Operatori:

Assistenti sociali
Esperti di comunicazione
Operatori specializzati nella presa in carico socio-assistenziale
Operatori informatici ed amministrativi

Tecnici:

Ortopedici e addetti alle atti-

LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

vità strumentale

Ambulatori:

Ambulatorio di Ortopedia Preventiva (osteoporosi)
Ambulatorio di Odontostomatologia (gnatologia)
Ambulatorio di Posturologia e Osteopatia (posturale)
Ambulatorio di Diabetologia
Ambulatorio di Dermatologia

ATTIVITA'

Visite odontoiatriche - Gnatalogiche
Fisiologia, patologia e disfunzioni della mandibola - ATM (masticazione, deglutizione, fonatoria, posturale).
Consulenza osteopatica fisiatrica
Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorphismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali .
Consulenza Osteopatica

trattamento di disabilità causata dalle diverse affezioni patologiche e/o dal dolore e con competenze specifiche in ambito neuromuscolare, osteoarticolare, cognitivo-relazionale, biomeccanico-ergonomico e psicologico.
Consulenza ortopedica per patologie osteoporotiche.

Diagnosi e cura dell'osteoporosi.
Consulenza diabetologia

Prevenzione diagnosi e cura del diabete.

Consulenza dermatologica.
Diagnosi e cura della patologie della pelle.

ESAMI STRUMENTALI

Esame Baropodometrico
Rilevazione impronta dei piedi con Podoscanalyzer, Statica, Stabilometrica con occhi aperti ed occhi chiusi, Rilevazione Dinamica.

Esame Formetric

Rilevazione con scansione ottica colonna vertebrale a bocca chiusa, a bocca aperta.
Densitometria lombare, femorale, avambraccio, femore, Dexa protesica, Dexa dual protesica, Morfometria, Total Body.

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, chiamando il CUP Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello: 800.178.060 o l'ANIO al numero 091 514040 o mediante gli indirizzi mail ippocrate@anio.org; amministrazione@anio.it



A.N.I.O. Onlus, Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

Servizio Ambulanza diurno

Dimissioni Ospedaliere - Spostamenti in città o fuori comune, Visite Mediche, Esami ecc.

Si ringrazia la



Per info chiamare:
Numero verde gratuito: 800.688.400
Emergenze: 3289485124
e-mail: ambulanza@anio.org



(800 688 400

Le Infezioni Osteo-articolari lasciano il segno

Dona il tuo 5 per mille ad A.N.I.O. Onlus

la tua firma aiuterà a sostenere il Centro

Le Officine d'Ippocrate codice fiscale:

9716 533 0826

www.anio.it

